



COMUNE DI ALBUGNANO

Provincia di Asti

(Tel. e fax. 011/992.06.01)

COMUNE DI ALBUGNANO	
Prot. n.	402
24 FEB. 2014	
Classe	
Costo	7403

RELAZIONE DI FINE MANDATO PERIODO 2009-2013

(art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoei e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31.12.2013: 545

1.2 Organi politici

GIUNTA

Sindaco: Peila Dario

Assessori : Carossa Franco, Serra Mario, Bricco Maria Olga e Re Massimo

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente Peila Dario

Consiglieri: Serra Mario, Binello Franco, Carossa Franco, Colombo Pierangelo, Re Massimo, Casassa Letizia, Barbero Franco, Bricco Maria Olga, Del Bono Paolo, Gola Giovanni, Delmastro Renato, Roggero Marina

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: n.1 in convenzione

N.ro posizioni organizzative: n.1 Responsabile Amministrativo e Demografici

n.1 Responsabile Finanziario (servizio svolto dal Segretario Comunale fino al 31.01.2013 e successivamente svolto da personale di altra P.A.)

n.1 Responsabile Servizio Tecnico (servizio svolto da dipendente di altra P.A.)

Personale in servizio al 31.12.2013:

n.1 Istruttore Direttivo Cat.D1 Posizione Economica D4

n.1 Operatore Tecnico Manutentivo Cat. B3 Posizione Economica B3

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

L'ENTE NON E' STATO COMMISSARIATO NEL PERIODO DEL MANDATO

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243 - quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'ENTE NON HA DICHIARATO IL DISSESTO FINANZIARIO O IL PREDISSESTO NEL PERIODO DEL MANDATO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

rapporti istituzionali: Il Comune di Albugnano fino al 31/12/2012 aderiva all'Unione dei Comuni, Comunità collinare Alto Astigiano, dal 1° gennaio 2013 usciva da detta Unione stipulando convenzione con la stessa dei servizi essenziali: Protezione Civile, Catasto, Trasporto scolastico, SUAP e commissione paesaggistica, mentre per i servizi socio assistenziali aderisce al Consorzio Socio assistenziali del Chierese.

Amministrazione generale: La principale criticità deriva dal carico di adempimenti in continuo divenire, in materia di trasparenza, regole fiscali, di procedure di acquisizione dei beni, servizi e forniture. Con il mandato elettorale termina l'attività convenzionata con altri comuni per servizio di segreteria comunale.

Servizi generali e viabilità: Il servizio idrico integrato è gestito dal consorzio dei comuni dell'acquedotto del Monferrato. In merito al servizio per distribuzione gas si dà atto che è stata realizzata l'estensione della rete in Loc. Peschiera, Loc. Gianetto, Cascina Serra, Cascina Valle e Zona Sant'Antonio area PEC 12PE e 13PE. E' in corso la procedura di gara d'ambito ATEM, avviata per decreto ministeriale

lo scorso anno e che dovrebbe concludersi nell'anno 2015. L'Amministrazione ha ritenuto di avvalersi delle strutture del Comune di Asti, Ente capofila preposto dalla Legge. In tema di viabilità si è provveduto a ripristinare e riasfaltare le strade comunali in tutto il territorio.

Servizi scolastici: E' attiva la scuola primaria, in cui sono state realizzate opere di messa a norma di cui alcune ancora in corso. Continua la convenzione con la scuola materna "Parrocchia San Giacomo". Inalterati gli standard di servizio mensa e di trasporto scolastico. Si evidenzia che questo Ente provvede al servizio di doposcuola.

Servizi sociali: I servizi sociali sono gestiti dal Consorzio Socio Assistenziale del Chierese.

Servizio smaltimento rifiuti: Il servizio smaltimento rifiuti sono state attivate due nuovi punti di raccolta e la sostituzione dei bidoni, è stato attivato il servizio porta a porta dei rifiuti indifferenziati.

Sviluppo territorio, commercio, attività produttive, polizia amministrativa e turismo: L'Amministrazione per lo sviluppo del territorio e turismo organizza in collaborazione con la Proloco varie manifestazioni per il rilancio delle bellezze naturali, architettoniche e della cultura gastronomica.

Considerato la piccola realtà non vi sono state aperture e chiusure di esercizi commerciali.

Polizia locale: Il Comune di Albugnano non dispone di Polizia Locale e non si è convenzionata per tale servizio.

Cultura: In questo settore inteso dell'amministrazione è stato quello di curare rassegne teatrali.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Nell'esercizio 2009: 0. Nell'esercizio 2013: 0

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

ANNO 2009

D.C.C. n. 07 del 22.01.2009 avente ad oggetto: " Approvazione modifica Regolamento Edilizio ai sensi art.4 comma 1/bis D.P.R. 380/2001 "Adeguamento costruzioni alle nuove norme sul risparmio energetico"

D.C.C. n. 18 del 20.04.2009 avente ad oggetto:"Approvazione Piano Comunale di Protezione Civile"

ANNO 2010

D.C.C. n.08 del 29.04.2010 avente ad oggetto:" Approvazione Regolamento disciplinante le aree mercatali"

D.C.C. n. 11 del 30.07.2010 avente ad oggetto:"Approvazione modifiche statuto Comunità Collinare Alto Astigiano"

ANNO 2011

D.C.C. n. 29 del 30.11.2011 avente ad oggetto:"Approvazione modifica all'art.13 del Regolamento Comunale per i lavori, forniture e servizi in economia"

ANNO 2012

D.C.C. n.05 del 22.03.2012 avente ad oggetto:"Approvazione nuovo Regolamento Imu anno 2012"

D.C.C. n. 07 del 22.03.2012 avente ad oggetto:"Approvazione Statuto dell'Associazione Amici di Vezzolano"

D.C.C.n.22 del 04.10.2012 avente ad oggetto:"Riapprovazione Regolamento Imu anno 2012 e revoca

D.C.C. n. 05 del 22.03.2012"

ANNO 2013

D.C.C. n. 03 del 21.02.2013 avente ad oggetto:"Approvazione Regolamento sul sistema dei controlli interni"

D.C.C. n. 09 del 14.05.2013 avente ad oggetto:"Approvazione Regolamento per l'attività ed il funzionamento della Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo"

D.C.C. n. 10 del 14.05.2013 avente ad oggetto:"Approvazione Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e dei Servizi Cimiteriali"

D.C.C. n. 13 del 25.06.2013 avente ad oggetto:"Approvazione Modifica all'art.32 del vigente Regolamento Edilizio Comunale ed Integrazione con i manuali redatti dal G.A.L. BASSO MONFERRATO ASTIGIANO per la M.S. 323 del Piano di Sviluppo Locale"

D.C.C. n. 24 del 28.11.2013 avente ad oggetto:"Piano Comunale di Protezione Civile. Approvazione e Aggiornamento"

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI / IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,5 per mille	5,5 per mille	5,5 per mille	0,40%	0,40%
Detrazione abitazione principale	129,11	129,11	129,11	200	200
Altri immobili	5,5 per mille	5,5 per mille	5,5 per mille	0,76%	0,76%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	-	-	-	0,20%	0,20%

2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,3%	0,3%	0,3%	0,3%	0,30%
Fascia esenzione	-	-	-	-	-
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	T.A.R.S.U.	T.A.R.S.U.	T.A.R.S.U.	T.A.R.S.U.	T.A.R.S.U.
Tasso di copertura	93%	93%	94%	94%	100%
Costo del servizio procapite	125	148	159,08	162,66	159,37

3. Attività amministrativa.

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUOEL.

L'ente ha provveduto con propria deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 21.02.2013 ad approvare il Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni

3.1.1 Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;**
A seguito del pensionamento del cantoniere a dicembre 2009 si è provveduto al rientrare la posizione a partire dal 1° febbraio 2011.
A seguito di trasferimento per mobilità volontaria del tecnico comunale avvenuto in data 15 settembre 2010, si è provveduto a porre in essere una collaborazione con consulente tecnico esterno per 6 ore settimanali.
Successivamente tale collaborazione dal 2° maggio 2013 è stata trasformata in convenzione con il Comune di Robella di dipendente fuori orario per un servizio di otto ore settimanali.
Il Comune si avvale di collaborazione per supporto amministrativo a partire dal 24 gennaio 2011 per otto ore settimanali.
Si fa rilevare che l'Amministrazione è riuscita migliorare gli standard dei servizi pubblici nel rispetto delle varie normative riducendo al contempo la spesa da € 125.881,19 di partenza agli attuali € 118.412,02.

- **Lavori Pubblici:** Si elencano qui di seguito i maggiori investimenti programmati e impegnati per ciascun anno del periodo di mandato:

anno 2009

manutenzione straordinaria edifici pubblici	euro	17.053,03
manutenzione straordinaria patrimonio comunale	euro	8.000,00
Consolidamento muro e costruzione servizio igienico cimitero	euro	40.000,00

anno 2010

Ripristino viabilità strade	euro	25.000,00
Manutenzione e sistemazione strade e piazze arredo	euro	25.000,00
Sistemazione dissesto idrogeologico in Strada		

anno 2011

Manutenzione straordinaria strade comunali	euro	27.000,00
Manutenzione straordinaria ed acquisto attrezz.	euro	32.524,73
Costruzione loculi	euro	52.000,00
Acquisizione aree PEC e loro sistemazione	euro	10.000,00

anno 2012

Manutenzione straordinaria edifici pubblici	euro	22.764,34
Costruzione magazzino ricovero attrezzi viab.	euro	30.000,00
Sistemazione dissesto idrogeologico in Strada Collina Magra	euro	105.000,00
Manutenzione straordinaria edifici danneggiati avversità atmosferiche Agosto 2012	euro	75.000,00
Sistemazione servizi PEC in Regione San Giuseppe	euro	23.000,00
Illuminazione pubblica località esterne al concentrico	euro	11.200,00

anno 2013

Riqualficazione energetica fabbricato adibito a scuola materna e servizi pubblici	euro	33.000,00
Acquisto e installazione telecamere per controllo territ.	euro	14.600,00
Rifacimento pavimentazione centro storico	euro	83.885,81
Conservazione del sito della chiesa campestre S.Antonio	euro	79.400,00

- **Gestione del territorio:** a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;
Il Comune di Albugnano nel periodo 2009/2013 ha monitorato e gestito costantemente la situazione del territorio comunale con personale e mezzi propri. I numerosi interventi hanno riguardato in principal modo la rete stradale con ripristini del piamo viabile, ripristino di parte dei fossati di scolo, messa in sicurezza di tratti di viabilità interessate da frane con rimozione di materiale terroso e realizzazione di opere di contenimento con regimazione delle acque, spurgo e intubamento fossi.

Oltre alle normali di manutenzione ordinaria. Inoltre sono state analizzate le seguenti

pratiche edilizie:

anno	anno	anno	anno	anno
2009	2010	2011	2012	2013
n.38	n. 43	n.44	n.91	n. 39

- **Istruzione pubblica:** a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato;
Sono presenti la scuola primaria e la scuola parificata materna "Parrocchia San Giacomo" si è provveduto alla messa a norma di tale strutture anche se alcuni lavori sono ancora in corso. Inalterato lo standard dei servizi di mensa e trasporto scolastico. Si precisa che per questo ente provvede al servizio di doposcuola.

Ciclo dei rifiuti a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine.

Nel corso del quinquennio il servizio di raccolta rifiuti è passato da una raccolta totale con cassonetti a un servizio di raccolta porta a porta dei rifiuti indifferenziati. La raccolta dei rifiuti differenziati praticamente è rimasta invariata, mentre la raccolta totale è passata da q.li 248.341 per l'anno 2009 e q.li 236.333b per l'anno 2012 (ultimo anno disponibile.)

- **Sociale:** a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;

Nel quinquennio si è riuscito a mantenere lo stesso livello di assistenza agli anziani, alle famiglie e ai minori pur avendo subito diversi tagli , dai trasferimenti. Il servizio è solto dal consorzio Socio Assistenziale del Chierese con cui questo Ente è consorziato.

- **Turismo:** a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo. Si sono mantenute nel quinquennio le seguenti manifestazioni:

Mangialonga , camminata tra boschi e vigneti nel territorio comunale con partecipanti (1.800). festa d'Estate a luglio con intrattenimento e degustazioni enogastronomica locale. Manifestazione denominata calici di stelle nel mese di agosto con presentazione e degustazione vini e prodotti tipici locali. Festa di Sant'Antonio festa storica civile e religiosa della comunità. Settembre festa patronale Natività maria Vergine N.S.di Vezzolano manifestazione articolata nel cento storico e nell'Abbazia di Vezzolano.

3.1.2 Valutazione delle performance: indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs. N. 150/2009:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

3.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quarter del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013*	percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	351.044,54	365.214,85	383.172,50	350.158,83	283.991,69	-19,10%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENANZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	67.352,43	64.495,36	94.962,48	311.785,32	24.570,11	-63,52%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	10.292,59	0,00	#DIV/0!
TOTALE	418.396,97	429.710,21	478.134,98	672.236,74	308.561,80	-26,25%

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013*	percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	346.368,39	341.419,28	415.184,41	390.217,58	296.811,38	-14,31%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	79.423,00	66.255,76	141.459,48	281.899,34	0,00	-100,00%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	14.088,67	15.048,60	16.074,36	27.463,07	18.011,10	27,84%
TOTALE	439.880,06	422.723,64	572.718,25	699.579,99	314.822,48	-28,43%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013*	percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	47.518,06	37.859,22	50.167,49	41.569,68	31.642,26	-33,41%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	47.518,06	37.859,22	50.167,49	41.569,68	41.157,80	-13,38%

* DATI PROVVISORI - PRE CONSUNTIVO

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	2009	2010	2011	2012	2013*
TOTALE TITOLI (I+II+III) delle entrate	351.044,54	365.214,85	383.172,50	350.158,83	283.991,69
Spese titolo I	346.368,39	341.419,28	415.184,41	390.217,58	296.811,38
Rimborso prestiti parte del titolo III	14.088,67	15.048,60	16.074,36	17.170,48	18.011,10
Saldo di parte corrente	-9.412,52	8.746,97	-48.086,27	-57.229,23	-30.830,79

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	2009	2010	2011	2012	2013*
ENTRATE TITOLO IV	67.352,43	64.495,36	94.962,48	311.785,32	24.570,11
ENTRATE TITOLO V **	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLI (IV + V)	67.352,43	64.495,36	94.962,48	311.785,32	24.570,11
SPESE TITOLO II	79.423,00	66.255,76	141.459,48	281.899,34	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE	-12.070,57	-1.760,40	-46.497,00	29.885,98	24.570,11
ENTRATE CORRENTI DESTINATE AD INVESTIMENTI					
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO ALLA SPESA IN CONTO CAPITALE [EVENTUALE]	8.000,00	2.200,00	84.000,00	41.865,00	81.110,89
SALDO DI PARTE CAPITALE	-4.070,57	439,60	37.503,00	71.750,98	105.681,00

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

* DATI PROVVISORI - PRE CONSUNTIVO

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

Esercizio 2009		
Riscossioni	(+)	286.405,19
Pagamenti	(-)	301.383,45
Differenza	(+)	-14.978,26
Residui attivi	(+)	179.509,84
Residui passivi	(-)	186.014,67
Differenza		-6.504,83
avanzo (+) o disavanzo (-)		-21.483,09

Esercizio 2010		
Riscossioni	(+)	276.876,45
Pagamenti	(-)	306.812,02
Differenza	(+)	-29.935,57
Residui attivi	(+)	190.692,98
Residui passivi	(-)	153.770,84
Differenza		36.922,14
avanzo (+) o disavanzo (-)		6.986,57

Esercizio 2011		
Riscossioni	(+)	360.589,32
Pagamenti	(-)	445.162,17
Differenza	(+)	-84.572,85
Residui attivi	(+)	167.713,15
Residui passivi	(-)	177.723,57
Differenza		-10.010,42
avanzo (+) o disavanzo (-)		-94.583,27

Esercizio 2012		
Riscossioni	(+)	319.278,45
Pagamenti	(-)	348.777,56
Differenza	(+)	-29.499,11
Residui attivi	(+)	394.527,97
Residui passivi	(-)	392.372,11
Differenza		2.155,86
avanzo (+) o disavanzo (-)		-27.343,25

Esercizio 2013*		
Riscossioni	(+)	340.004,06
Pagamenti	(-)	355.980,28
Differenza	(+)	-15.976,22
Residui attivi	(+)	200,00
Residui passivi	(-)	0,00
Differenza		200,00
avanzo (+) o disavanzo (-)		-15.776,22

* dati provvisori pre-consuntivo

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013*
Vincolato	6.978,30	6.978,30	6.978,30	6.978,30	0,00
Per spese di conto capitale	27.667,73	91.060,54	11.260,53	29.885,98	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	35.516,96	88.319,28	108.876,95	93.038,04	0,00
Totale	70.162,99	186.358,12	127.115,78	129.902,32	0,00

* dato non disponibile - consuntivo non approvato

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013*
fondo cassa al 31 dicembre	50.350,94	34.690,31	54.353,33	89.334,12	241.632,36
totale residui attivi finali	490.750,78	500.747,87	371.919,95	538.426,95	184.689,74
totale residui passivi finali	470.938,73	349.080,06	299.157,50	497.858,75	275.401,63
Risultato di amministrazione	70.162,99	186.358,12	127.115,78	129.902,32	150.920,47
utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	SI	NO

* dati provvisori pre-consuntivo

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013*
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	34.656,00	0,00	27.785,00	41.162,24	0,00
Spese di investimento	8.000,00	2.200,00	84.000,00	41.865,00	81.110,89
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	42.656,00	2.200,00	111.785,00	83.027,24	81.110,89

* dati provvisori pre-consuntivo

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	totale residui da ultimo rendiconto approvato (2012)
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	91.589,05	110.862,54	202.451,59
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	19.544,00	5.488,61	1.280,24	9.170,00	35.482,85
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	157,00	13.904,65	14.061,65
TOTALE	19.544,00	5.488,61	93.026,29	133.937,19	251.996,09
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	4.000,00	0,00	0,00	252.975,00	256.975,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.000,00	0,00	0,00	252.975,00	256.975,00
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	11.047,32	5.248,03	5.544,73	7.615,78	29.455,86
TOTALE GENERALE	34.591,32	10.736,64	98.571,02	394.527,97	538.426,95

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	totale residui da ultimo rendiconto approvato (2012)
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	16.390,80	16.899,33	28.627,69	122.954,06	184.871,88
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	25.076,46	3.630,00	13.289,41	269.418,05	311.413,92
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	1.572,95	0,00	0,00	0,00	1.572,95
TOTALE GENERALE	43.040,21	20.529,33	41.917,10	392.372,11	497.858,75

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	148,27%	146,59%	74,70%	66,37%	1,49%

Si precisa che l'Ente ha provveduto ad un riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi con il risultato di far emergere economie da mutui il cui contratto è stato sotto scritto dalla CC.DD.PP.

Allo stesso Istituto di credito è stato richiesto il diverso utilizzo di dette economie per complessive € 39.962,43 destinate per € 30.618,49 ad opere igieniche sanitarie ed € 9.343,98 per viabilità.

5. Patto di Stabilità Interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013):

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	NS

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4):

(Questionario Corte dei Conti - Bilancio di Previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	118.077,85	103.029,25	86.954,89	69.784,41	51.773,31
Popolazione residente	558	553	546	534	545
Rapporto tra Residuo debito e Popolazione residente	211,6091	186,3097	159,2580	130,6824	94,9969

6.2 Rispetto del limite di indebitamento: indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Indicenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	2,46%	2,01%	1,66%	1,37%	1,01%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno 2009*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	10.290,21	Patrimonio netto	1.610.831,42
Immobilizzazioni materiali	1.618.890,72		
Immobilizzazioni finanziarie	3.727,18		
Rimanenze	0,00		
Crediti	490.750,78		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	209.986,19
Disponibilità liquide	50.350,94	Debiti	353.192,22
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	2.174.009,83	Totale	2.174.009,83

Anno 2012*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	10.290,21	Patrimonio netto	1.738.862,71
Immobilizzazioni materiali	1.974.590,05		
Immobilizzazioni finanziarie	3.727,18		
Rimanenze	0,00		
Crediti	538.426,95		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	631.569,15
Disponibilità liquide	89.334,12	Debiti	245.936,65
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	2.616.368,51	Totale	2.616.368,51

* Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DESCRIZIONE	IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZIATI NELL'ESERCIZIO 2012
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Totale	0,00
DESCRIZIONE	IMPORTO
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

NON ESISTONO DEBITI FUORI BILANCIO ANCORA DA RICONOSCERE

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2009	2010	2011	2012	2013*
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	104.620,76	104.620,76	104.620,76	118.412,02	118.412,02
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006	125.881,19	89.768,10	95.880,73	117.970,04	118.412,02
Rispetto del limite	NO	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	36,34%	26,29%	23,09%	30,23%	39,89%

* Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

* Dati provvisori - pre consuntivo

8.2 Spesa del personale pro-capite

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale* Abitanti	225,59	162,33	175,61	220,92	217,27

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti	186,00	276,50	273,00	267,00	272,50
Dipendenti					

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI	NO
----	----

NON RICORRE LA FATTISPECIE

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	10.316,35	10.120,40	10.120,40	10.120,40	10.120,40

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

SI	NO
----	----

NON RICORRE LA FATTISPECIE

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

-Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

L'ENTE NON E' STATO OGGETTO DI RILIEVI PER GRAVI IRREGOLARITA' O SENTENZE

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

L'ENTE NON E' STATO OGGETTO DI RILIEVI DI GRAVI IRREGOLARITA'

3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:
L'Amministrazione si è attivata per contenere le spese relative a telefonia, illuminazione pubblica, acquisto materiali per gli uffici usufruendo delle convenzioni presenti in Consip e sul Mercato libero.

PARTE V - 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

SI NO

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359 , comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile. Esternalizzazione attraverso società:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): (ove presenti)

NON RICORRE LA FATTISPECIE

(certificato preventivo-quadro 6 quater)

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27,28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento	Stato attuale procedura

NON RICORRE LA FATTISPECIE

Tale è la relazione di fine mandato del
COMUNE DI ALBUGNANO
che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente
per il coordinamento della finanza pubblica in data

Albugnano, lì 24 febbraio 2014

IL SINDACO

PELLA Dario



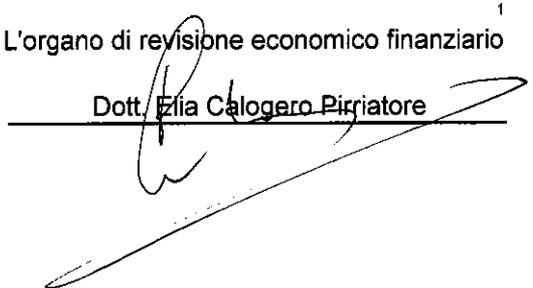
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Albugnano, lì 24 febbraio 2014

L'organo di revisione economico finanziario¹

Dott. Ezia Calogero Pirriatore



¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.